

CRONACA

NATALE 2019 di Valdimiro GERSTEMBRANDT

Tutti insieme, una domenica, alla Madonna del Frassino

E' una domenica mattina un po' grigia e freddina, come è normale in questo periodo; ma nel cuore di tutti noi c'è tanta gioia, emozione, aspettativa. E' la terza domenica di Avvento oggi, e la Liturgia celebra il Vangelo della gioia, di una nuova opportunità di vita offerta. E' la domenica perfetta per noi, per incontrarci e scambiarci gli auguri di Natale, di una Rinascita, la nostra, di cui dobbiamo sempre essere grati al Signore.

La Santa Messa è officiata da Don Michele presso il Santuario della Madonna del Frassino: oggi è il compleanno di questo giovane Sacerdote che è stato ordinato da poco, lo scorso giugno: è felice di poter celebrare, ricordando il suo Papà, Gianfranco Marani, Socio fondatore della nostra Associazione. Quante coincidenze oggi, all'apparenza fortuite. E' un momento intimo e di commozione per tutti i presenti.

Quindi ci accomodiamo nell'accogliente Ristorante "Al Frassino" per la consueta occasione di convivialità condivisa. Siamo proprio tanti, circa 140, e prendiamo posto ai numerosi tavoli festosamente apparecchiati, per gustare il menu' sapientemente studiato per noi dagli chef. Tutto veramente squisito! Ci si ritrova con i cari Dottori, i nostri 'Angeli Custodi' che ci seguono con abnegazione, disponibilità e pazienza infinita: il Dottor Carraro, il Dottor Bortolasi, il Dottor Bosio e le Dottoresse Violi e Bronzoni. Sono inoltre con noi il Dott. Girotto (che segue la formazione dei medici di base) e il Direttore di Gastroenterologia dell'Ospedale di San Bonifacio, Prof. Gianmarco Bulighin.

Anche la musica accompagna in sottofondo questo momento gioioso che culmina con l'estrazione dei tantissimi e ricchi premi messi generosamente a disposizione dai nostri affezionati Sponsor ... non c'è che dire, ce n'è proprio per tutti i gusti! Il tempo vola, specialmente quando si è in bella compagnia: si incontrano nuovi volti, si fanno nuove Amicizie, si consolidano i rapporti nati in precedenti occasioni, ricordando chi oggi non è con noi a festeggiare ma ha lasciato un segno nei nostri cuori. C'è posto per tutti, ci si ritrova con fraterna e condivisa simpatia. Col proponimento di restare in contatto e con l'augurio reciproco che la grande preziosa opportunità di questo dono ricevuto ci aiuti ad essere Persone migliori.



5x1000



**IN OCCASIONE DELLA DENUNCIA
DEI REDDITI, DEVOLVI IL 5X1000
A FAVORE DELLA NOSTRA ASSO-
CIAZIONE.
INVITA PARENTI E AMICI A FARE
ALTRETTANTO**



INCONTRO CON IL DOTT. UMBERTO TEDESCHI

Direttore Responsabile del Centro Trapianti di fegato di Verona

Come di consuetudine, il direttivo dell'Associazione Trapiantati di Fegato ha incontrato in data 23 gennaio 2020 il primario dott. Umberto Tedeschi, per raccogliere informazioni sul centro trapianti di fegato del trascorso anno 2019 e condividere nuovi progetti che l'associazione si propone di attuare in questo nuovo anno.

In particolare è stato illustrato il progetto che l'associazione da qualche anno ha nel cassetto: **un convegno che coinvolga i medici di base sul tema delle malattie epatiche e al trapianto**, con la partecipazione di gastroenterologi e dei medici del centro trapianto di fegato.

L'idea è stata condivisa dal dott. Tedeschi seppur già tentata in passato senza grandi risultati a causa di una difficile partecipazione dei medici di base impegnati quotidianamente nei loro ambulatori.

Si è assieme convenuto di trovare le migliori tempistiche rispetto l'attività ambulatoriale dei medici di base e pertanto si è ipotizzato per una serata del prossimo mese di maggio con una conviviale cena.

L'organizzazione del convegno sarà a cura dell'associazione con il supporto, sul tema dei contenuti, del dott. Sandro Girotto medico di base ora in pensione, ma referente della formazione obbligatoria degli stessi medici di base e con il benestare del Direttore Sanitario della ULSS 9 Scaligera.

Con il massimo impegno alcuni di noi stanno già provvedendo allo scopo di portare a termine l'importante progetto con l'auspicio di poterlo illustrare già dal prossimo notiziario.

In merito l'attività del centro nel 2019 sono stati eseguiti 41 trapianti di fegato poco meno del passato 2018.

L'attività è sempre frenetica e svolta con particolare attenzione in quanto nell'ultimo periodo si sono riscontrati donazioni di alcuni organi non idonei al trapianto e pertanto scartati dall'ausilio professionale dei nostri medici.

Abbiamo appreso inoltre l'attenzione che i medici pongono rispetto la compatibilità dell'organo in situazioni di urgenza in particolare per il gruppo sanguigno.

In situazioni particolari vengono adottate anche tecniche di mantenimento dell'organo fino a 8/10 ore dal trapianto tramite macchinari con sistemi di perfusione a caldo o a freddo con ossigenazione. Talvolta la perfusione, e in particolare quella a freddo con ossigenazione, migliora lo stato dello stesso organo.

Il dott. Tedeschi ci ha resi partecipi dell'enorme lavoro che tutto lo staff affronta quotidianamente per il quale l'associazione ne loda l'impegno e l'umanità.

Un grazie al dott. Tedeschi e a tutto lo staff medico ed infermieristico.

Il Direttivo

PERCHE' TESSERARSI

Associazione: *Unione di più persone che si propongono di perseguire uno scopo comune.*

Nel nostro caso a quanto recita il dizionario va aggiunto "senza fini di lucro". Il nostro gruppo ha in comune il trapianto di fegato e ha come scopo principale la solidarietà sociale fra chi nella vita ha dovuto affrontare un intervento che ti cambia la vita. L'associazione vive grazie all'apporto e alla partecipazione di tutti Voi, iscritti e non iscritti, sopravvive finanziariamente grazie al 5xmille e alle elargizioni personali di alcuni soci. Il Direttivo "guida e amministra" la vita sociale del gruppo, i cui membri offrono gratuitamente tempo e professionalità.

Nel panorama sociale della provincia di Verona il nostro sodalizio è conosciuto e apprezzato per l'impegno che costantemente elargisce, spiace constatare però che alcuni/troppi, pur condividendone le finalità statutarie non contribuiscono economicamente acquistando la tessera (30,00 euro).

Mi rivolgo a quanti hanno la possibilità economica di affrontare tale pagamento (Come ben sapete i non abbienti vengono aiutati dall'associazione!) e i nostri bilanci sono annualmente pubblicati.

Più il gruppo è numeroso più ha voce di fronte alle istituzioni.

Vi ringrazio e sono certo che provvederete ad iscrivervi attraverso i seguenti canali:

- a mezzo bonifico bancario sul conto cc ??????????
- personalmente in occasione dei nostri incontri o al martedì mattina presso gli ambulatori del centro trapianti ove sono sempre presenti alcuni volontari.

Con stima ed affetto.

Il Presidente

RINGRAZIAMENTI

Oltre alla gioia di condividere le Feste Natalizie con la messa e con il pranzo sociale, la lotteria è diventata un momento significativo del tradizionale incontro di natale. Anche quest'anno, grazie all'attività di un bel gruppo di soci questuanti e alla generosità di molti "sponsor" il monte premi è stato abbondante. A tutti il nostro sincero grazie.

Le entrate dalla lotteria sono assai significative nel nostro bilancio, quindi è doveroso ringraziare quanti hanno partecipato al gioco e porre in risalto i nomi delle aziende, che dimostrando una profonda sensibilità e stima nei confronti della associazione, hanno donato le merci poste in premio.

I NOSTRI SPONSOR

ANTONIO AMODIO ARTISTA	VERONA	OLEOFICIO REDORO	GREZZANA
ANTONELLO IL MIO BARBIERE	AFFI	OLEOFICIO SALVAGNO	VERONA
AZ. AGRICOLA POGGI	AFFI	PECCATI PREZIOSI	CAVAION VERONESE
AZIENDA AGRICOLA CRISTINI	PERI	PUNTO ZERO COFFEE@MORE	AFFI
BAR BICI FRILL	AFFI	RISERIA RICCO'	ISOLA DELLA SCALA
BISCOTTIFICIO VINCENZI	VERONA	SIMION PIETRAMI	MEZZANO (TN)
CANTINA SOCIALE VALPANTENA	QUINTO VALPANTENA	SOTTACETI CITRES	BOVOLONE
CASEARIA MONTI TARENTINI	GRIGNO VALSUGANA	SOTTACETI RIZZI	VALLESE DI OPPEANO
CASEIFICIO SOCIALE	SABBIONARA	SUPERMERCATI ORVEA	AFFI
CONSORZIO FRUTTICOLTORI	CALDONAZZO	SUPERMERCATI D-PIU'	BELFIORE D'ADIGE
CONSORZIO TUTELA MONTE V.SE	SOAVE	TORTELLINI RANA	SAN GIOVANNI LUPATOTO
ELISON BALLARINI TUPPERWARE		TRATTORIA RELAX VERDE	CASTION
LORO LUCA MARMI	VOLARGNE	VIVAIO VERDEVALLE	QUINTO VALPANTENA
MERLINI FUNGHI	SOMMACAMPAGNA		

TESTIMONIANZE

Ciao

Sono Nicola, ho 17 anni e sono trapiantato di fegato da quando ho 6 mesi

Breve storia medica: dopo il trapianto subito a Bergamo ho avuto delle complicazioni che ho risolto a 8 anni a Roma grazie all'intervento del professor Jean Deville de Goyet

Qui credo di essere il più giovane, però mi piacerebbe e spero di poter essere d'aiuto a tutti raccontandovi parte delle mie esperienze.

Non posso dire che la mia infanzia sia stata facile

Tra tutti le domande e gli sguardi in piscina verso la mia pancia e l'enorme cicatrice

Ma io non ho mai visto male la mia situazione, ne sono sempre andato abbastanza fiero e per questo non posso che ringraziare l'atteggiamento di mia madre, il mio babbo e i miei nonni, in questo con me sono sempre stati perfetti e non poteva capirmi di meglio. Ho sempre trovato e sentito un non si cosa, credo che sia una forza interna che io sento all'altezza dello sterno, come se avessimo dei poteri noi che abbiamo quella cicatrice e che abbiamo passato quello che abbiamo passato. Non dico che abbiamo i superpoteri, ma abbiamo qualcosa che di sicuro gli altri non hanno.

Io sono stato molto fortunato, perché di questo me ne sono sempre reso conto, probabilmente perché trapiantato e con quella cicatrice ci sono nato, ma sono convinto che è una cosa che abbiamo tutti.

Se troviamo questa forza non ci ferma nulla.

Sfide che per gli altri possono sembrare impossibili per noi non lo sono.

Non posso negare che durante la mia infanzia e l'ultimo periodo dell'adolescenza io abbia iniziato ad immaginare una vita senza cicatrice, senza pancione, senza dover stare attento a tutto quello che faccio quando esco con gli amici, andando in piscina senza dovermi preparare alle mille domande sulla cicatrice e tutto il resto.

Se vi dicessi che a primo impatto, soprattutto da più piccolo quest'idea non mi stuzzicasse non sarei sincero.

Però,

Riflettendo,

Se io non fossi nato trapiantato,

se non avessi avuto il pancione,

cosa mi avrebbe stimolato ad iscrivermi in palestra e cambiare radicalmente la mia situazione?

Dove troverei la forza per poter affrontare qualsiasi altro tipo di situazione difficile?

Come sarei se mi sentissi uguale agli altri?

Probabilmente se non fossi stato trapiantato non avrei avuto gli stimoli per fare molte cose di cui ora mi rendono mille volte più felice di quanto possa rendere una bevuta in discoteca.

Nicola

AUGURI

Con gioia e con le parole di Gianni Rodari, porgo a tutti Voi un semplice augurio di Buona Pasqua, festa della vita, di ottimismo e di speranza.

Il Presidente

*Non ho che auguri da regalare:
di auguri ne ho tanti
prendete quelli che volete,
prendeteli tutti quanti*



Auguri di...
BUONA PASQUA

Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato - Via Villa, 25 37125 Verona - C.F. 93171070233

tel. 338 7034516 mail: info@trapiantatifegatoverona.it web: www.antfvr.org

FRAMMENTI DI VITA ASSOCIATIVA

Cari amici soci e simpatizzanti,

con dovizia e impegno avevamo programmato la tradizionale “festa di Pasqua” da vivere congiuntamente all’assemblea ordinaria dei soci (quest’ultima è un’obbligo di legge) se non che, il diffondersi dell’influenza coronavirus, ha spinto il direttivo a sospendere tutte le attività programmate o in fase di definizione fintanto che non sarà terminata l’emergenza.

In questi giorni alcuni trapiantati mi chiedono quale comportamento assumere di fronte a questa nuova epidemia, la risposta è molto semplice: rispolverare le norme igieniche e comportamentali che prima o dopo l’intervento i nostri medici ci hanno insegnato.

Lo stile di vita delle persone che assumono farmaci immunosoppressori deve essere sempre molto sano evitando, per quanto possibile, ogni fonte di infezione e noi trapiantati siamo in questa categoria.

Ricordati; lo stile di vita fa la differenza.

Il fumo, l’alcol, l’attività fisica eccessiva, lo stress, una vita frenetica e la mancata aderenza alla terapia antirigetto sono i nemici da cui difendersi. La ricetta per vivere a lungo dopo il trapianto è semplice, ma è tutta nelle nostre mani!

L’assemblea ordinaria dei soci, per l’approvazione dei bilanci, si terrà entro ottobre (nuovo termine imposto dal governo) in occasione del primo ritrovo possibile. Vorrei invitarvi a vivere più intensamente l’appartenenza all’associazione, non solo partecipando alle feste o agli incontri istituzionali proposte, ma testimoniando concretamente l’appartenenza all’associazione tutti i giorni, quali:

- diffondendo la cultura del dono testimoniando ogni giorno il grande dono che abbiamo ricevuto;
- contattando volontari e membri del direttivo per critiche, suggerimenti e/o segnalazioni varie;
- inviandoci brevi “scritti” da pubblicare nel notiziario;
- offrendo parte del tempo libero a favore delle attività associative,
(fra un’anno ci saranno le elezioni dei nuovi organi statuari).

Appena possibile proporremo come direttivo un corso di formazione per volontari attivi e futuri;

- partecipando economicamente col tesseramento.

Stimo organizzando, il progetto è ora in stand-by, un convegno medico-scientifico sul tema “NOVITA’ IN EPATOLOGIA e opzioni terapeutiche” rivolto ai medici di base con relatori i medici del centro trapianti ed i colleghi ospedalieri della gastroenterologia.

Per favorire un’ampia partecipazione dei medici di famiglia a partecipare a tale evento, vi chiederemo di consegnare personalmente l’invito al vostro medico curante.

Come vedete la vita associativa continua..... anche se c’è questa pausa forzata!

Con affetto: Il Presidente a nome del direttivo.

MOMENTI DI RIFLESSIONE

In questo periodo molti artisti, ma anche gente comune, hanno scritto e postato su Internet poesie, canzoni, racconti o semplici pensieri e riflessioni per aiutarci con i loro messaggi ad affrontare e superare con ottimismo i giorni bui, tristi e inquietanti che stiamo vivendo.

Di fronte a troppe parole gridate, ho scelto un messaggio composto da uno straordinario artista: **Ezio Bosso**, musicista, compositore, direttore di orchestra e tanto altro ancora.

*Io li conosco i domani che non arrivano mai
Conosco la stanza stretta
E la luce che manca da cercare dentro
Io li conosco i giorni che passano uguali
Fatti di sonno e dolore e sonno
Per dimenticare il dolore
Conosco la paura di quei domani lontani
Che sembra il binocolo non basti
Ma questi giorni sono quelli per ricordare
Le cose belle fatte
Le fortune vissute
I sorrisi scambiati che valgono baci e abbracci
Questi sono i giorni per ricordare*

*Per correggere e giocare
Sì, giocare a immaginare domani
Perché il domani quello col sole vero arriva
E dovremo immaginarlo migliore
Per costruirlo
Perché domani non dovremo ricostruire
Ma costruire e costruendo sognare
Perché rinascere vuole dire costruire
Insieme uno per uno
Adesso però state a casa pensando a domani
E costruire è bellissimo
Il gioco più bello
Cominciamo ...*

Faccio mio anche il commento di un amico scultore, Bruno Lucchi:

“**Costruire è bellissimo**” E’ aprirsi a ogni possibilità: “Il gioco più bello”.

“**Costruire**” è un verbo felice, essenziale, decisivo.

“**Costruire**” vuol dire: Pensare. Interrogare. Mettere in atto. Smuovere le cose. Sradicare i preconcetti.

“**Costruire**” impreziosisce la vita, perché generativo.

“**Costruire**” il mondo oggi coinvolge tutti.

“... **rinascere vuol dire costruire, insieme uno per uno**”.

“**Costruire**” è andare oltre. E’ segno di desiderio, forse di utopia.

Gianfranco Guadin

Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato - Via Villa, 25 37125 Verona - C.F. 93171070233

tel. 338 7034516 mail: info@trapiantatifegatoverona.it web: www.antfvr.org